

# Vaccino antimeningite gratis «Quel documento è un falso»

*Formigoni: Regione parte offesa in questa vicenda*



**Giallo sull'annuncio di un vaccino gratuito: è falso e la Regione ha fatto denuncia**

**GIALLO**  
Il documento  
era pervenuto  
alle Asl  
Chi ha interesse?  
di **STEFANIA CONSENTI**

— MILANO —

**U**NA FALSA delibera regionale sulla distribuzione gratuita del vaccino antimeningite per i bambini sotto i tre anni, pervenuta in alcune sedi delle Asl di Milano, Pavia, Lecco e Como. Un documento costruito ad arte ma che è un falso.

**TEMPI NERI** per la sanità lombarda: il clima, già invelenito dalle polemiche sul 118 e poi dalle dimissioni dell'assessore Cè, peggiora ulteriormente con «lo scandalo delle delibere false» che ha tutti i contorni del giallo. E il presidente Roberto Formigoni, a proposito del falso documento, spacciato alle Asl come un provvedimento di

giunta, con il quale si prevedeva, appunto, la gratuità del vaccino, parla di «un grave danno alla Regione Lombardia e anche ai cittadini». A spalleggiarlo il neo assessore alla Sanità, il cardiocirurgo Luciano Bresciani, il quale ha anche sottolineato che «bisogna verificare i reali benefici di questo vaccino. Dobbiamo valutarne l'utilità pubblica, anzi non siamo certi che sia necessaria». Le Regione ha esposto denuncia contro ignoti, «l'indagine - dice Formigoni - è partita da una nostra segnalazione». E, naturalmente, si stanno anche facendo controlli interni. Poi, da parte della Regione è stata emessa anche una circolare che sconfessa la veridicità del documento ma c'è la preoccupazione «che le Asl continuino ad attenersi alle false notizie visto che il testo si può scaricare anche da internet». Dal vaccino al 118, altra spina nel fianco del governatore. Sulla questione del servizio di emergenza-urgenza il presiden-

te Formigoni ha precisato che «resta sotto la chiara e totale responsabilità dell'ente pubblico. Non esistono altre parole della giunta che

## **GOVERNATORE**

«Noi sul 118 non  
vogliamo  
privatizzare  
ma migliorare»

vadano in altra direzione». Macchè privatizzazione, aggiunge il governatore, «sono notizie destituite di fondamento», l'intenzione della giunta «è quella di migliorare il servizio, che è già un punto di forza della nostra regione».

**AL VAGLIO** della Regione, quindi, ha chiarito Formigoni, c'è «l'ipotesi di creare un'azienda unica regionale per meglio coordinare il lavoro a livello provinciale, per esempio per quanto riguarda le zone di confine tra province dove a volte è difficile capire a chi tocca l'inter-

## Il Giorno Milano-Metropoli

vento». Non ha certo escluso, il presidente, di «continuare a lavorare con gli enti e le organizzazioni no profit con cui abbiamo collaborato e semmai pensiamo ad allargare questa collaborazione ad altri enti, sempre no profit, per avere maggiori competenze e anche risorse in settori, come quello dell'assistenza agli anziani, che vogliamo adeguare alle nuove esigenze». E a chi gli chiedeva conto delle dimissioni dell'ex leghista Cè ha risposto: «Imperscrutabili, non dovete chiederlo a me».